



**Direzione Didattica Statale " F. S. Cavallari "**

C.so dei Mille 793 - 90124 Palermo Tel. 091/6214001 –

e-mail: [pae012006@istruzione.it](mailto:pae012006@istruzione.it) – sito web: [www.ddcavallaripalermo.it](http://www.ddcavallaripalermo.it)

Prot. n. 2927/A 2

Palermo 24/05/2016

## ATTO DI INDIRIZZO DEL RESPONSABILE PER LA REDAZIONE DEL PTTI

Il Responsabile per la Trasparenza ex art. 43 del D. L.vo 33/2013

- Visto il D.L.vo 150/2009;
- visto l'Art. 32 della L. 69/2009;
- vista la L. 190/2012;
- visto il D.L.vo 33/2013;
- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- vista la delibera ANAC 430 del 13 aprile 2016- Linee guida
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- ai sensi e per effetto del comma 2 dell'art 10 del D.Lgs 33/2013, emana il seguente atto di indirizzo per la redazione ed adozione del Piano triennale per la trasparenza e l'Integrità 2016-2018.

### 1) ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 per la Direzione Didattica "F.S. CAVALLARI", in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 430/2016 dell'ANAC e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016/2018.

### 2) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo 1 del decreto L.vo 33/2013: - corrisponde al criterio "dell'accessibilità totale";

- integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione;

- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;

- rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dalla Direzione Didattica "Emilio Salgari" ma é essa stessa un servizio per il cittadino; si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali

### 3) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;

- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012;

- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione elaborato dall'USR per la Sicilia.

#### **4) RELAZIONI**

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio di circolo) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder (soggetti portatori di interesse della comunità).

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

#### **5) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

Uno dei propulsori maggiori del processo della trasparenza é la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (Art. 9 del decreto); a tale riguardo é necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
  - cartelle condivise;
  - indirizzi di posta elettronica;
  - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
  - sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dello "accesso civico" di cui all'Art. 5 del decreto.

#### **6) CONTENUTI DEL PTTI**

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;
- coinvolgimento degli stakeholder;
- organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del decreto.

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Melchiorre Terranova)



**Direzione Didattica Statale “ F. S. Cavallari “**

C.so dei Mille 793 - 90124 Palermo Tel. 091/6214001 –

e-mail: [pae012006@istruzione.it](mailto:pae012006@istruzione.it) – sito web: [www.ddcavallaripalermo.it](http://www.ddcavallaripalermo.it)

Prot. n. 3018/A2

Palermo 27/05/2016

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018**

Il Dirigente Scolastico

- visto il D.L.vo 150/2009;
- visto l'Art. 32 della L. 69/2009;
- vista la L. 190/2012;
- visto il D.L.vo 33/2013;
- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- viste le delibere dalla ANAC/CIVIT n° 105/2010, n° 2/2012, n° 50/2013 e 430/2016 - tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del D.L.vo 33/2013;

**adotta il seguente**

### **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018 PER l'Istituto Scolastico “ F. S. CAVALLARI” . (articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33)**

In questo documento é riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'Art.10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), valido per il triennio 2016-2018.

Il Programma si articola nei punti che seguono:

#### **PREMESSA**

La D.D. “F. S. CAVALLARI” di Palermo ritiene di fondamentale importanza il confronto con l'utenza e con gli stakeholder in genere; ritiene pertanto essenziale l'accesso da parte dell'intera collettività alle principali informazioni di interesse pubblico dell'Istituto necessarie alla realizzazione di un'amministrazione trasparente.

Il fine primario é quello di consentire forme di controllo esterno per il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.). L'accesso alle informazioni consente la verifica dell'andamento delle performance della istituzione scolastica come pubblica amministrazione e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance

(Piano dell'offerta formativa, programma annuale, contrattazione, valutazione della qualità etc.). Contemporaneamente consente ai cittadini (utenti) e ai portatori d'interessi (stakeholders) di effettuare la valutazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" della Amministrazione.

L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on line dei dati, ma fa riferimento a iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a favorire lo sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità.

La trasparenza delle pratiche amministrative è condizione essenziale per assicurare comportamenti legali.

Il principio di trasparenza si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, nonché dei risultati raggiunti.

### **1) PRINCIPI ISPIRATORI**

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- "accessibilità totale", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'Art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del D.L.vo 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di "livello essenziale di prestazione» di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dalla Direzione Didattica "F.S. CAVALLARI" ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

### **2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

Il responsabile di cui all'Art. 43 del decreto è il dirigente scolastico pro tempore, MELCHIORE TERRANOVA. Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

### **3) INTEGRAZIONE**

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie lvi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connessa con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

### **4) OBIETTIVI STRATEGICI**

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
  - diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc.;
  - diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono degli interessati;
  - aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
  - nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di cartelle condivise e posta elettronica;
  - diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
  - ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
  - aumentare il grado di soddisfazione dell'utenza;
- innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

## **5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER**

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 10 del D.L.vo 297/1994, é strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder; sia interni che esterni. Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e l'aggiornamento del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- negli O.d.G. delle sedute degli organi collegiali, all'interno di "comunicazioni del Dirigente Scolastico", con cadenza almeno semestrale é inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

## **6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA**

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'Art. 10 del D.L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

## **7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza é la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

a) a cura del responsabile del sito web, la sezione é strutturata in conformitá con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;

b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;

c) ciascun operatore scolastico é personalmente impegnato a:

- ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
- utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale; consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;

d) Il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre piú autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

É esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dallo allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

*Oneri informativi per cittadini e imprese, Sanzioni per mancata comunicazione dei dati, Consulenti e collaboratori, Incarichi amministrativi di vertice, Dirigenti, Posizioni organizzative Dotazione organica, Personale non a tempo indeterminati, Tassi di assenza, 0117, Bandi di concorso, Ammontare complessivo dei premi Dati relativi ai premi, Enti pubblici vigilati, Società partecipate, Rappresentazione grafica, Dati aggregati attività amministrativa, Controlli sulle imprese, Sovvenzioni, con tributi, sussidi, vantaggi economici, Criteri e modalità, Atti di concessione, Costi contabilizzati, Tempi medi di erogazione dei servizi, Liste di attesa, IBAN e pagamenti informatici, Opere pubbliche, Informazioni ambientali, interventi straordinari e di emergenza.*

## 8) INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun settore, all'interno degli stessi sono individuati dei responsabili che si occupano dell'inserimento manuale sul sito Istituzionale della scuola. Attualmente il Dirigente responsabile per l'attuazione del presente programma è il prof. Melchiorre Terranova, Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Si elencano di seguito i referenti per l'attuazione del programma per la trasparenza:

**- Responsabile della trasparenza e dell'integrità è il Dirigente scolastico che esercita** l'attività di controllo finalizzata al rispetto della normativa vigente relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e provvede ad assicurare l'aggiornamento del Programma triennale trasparenza e integrità e a favorire iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art. 43 cap VI del D.Lgs 33/2013.

**- Altri Responsabili dell'attuazione concreta del Piano trasparenza e Integrità**

### PERSONALE DOCENTE

Giovanni Scrima Docente Funzione strumentale Gestione sito web

Cura la pubblicazione

- 1) del PTOF e dei suoi aggiornamenti
- 2) degli esiti dell'autovalutazione di Istituto
- 3) delle iniziative assunte in itinere

Cura il mantenimento e l'aggiornamento delle informazioni sul sito web dell'Istituto.

### PERSONALE AMMINISTRATIVO

Ass. Amministrativo Gulotta Rosolino

Ass. Amministrativo Lo Nigro Domenica

Ass. Amministrativo Spinnato Silvana

Cura la pubblicazione

- 1) dei documenti interni
- 2) degli atti degli organi collegiali
- 3) dei dati relativi sulla sicurezza

Aggiorna i dati relativi alle risorse umane e all'utenza; Gestisce la casella di posta.

## 9) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma é articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- flussi delle informazioni e degli accessi attraverso il sito istituzionale; - flussi informativi con le famiglie;
- flussi della trasparenza ex d.l.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi", "tempi" e "organi di monitoraggio".

### FLUSSI DELLA TRASPARENZA A TTRA VERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Sito istituzionale	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43

		referente sito
Pubblicazione "Atti generali"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 referente sito consiglio d'istituto dsga
Pubblicazione di "Organi di indirizzo politico-amministrativo"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 referente sito consiglio d'istituto
Pubblicazione "Articolazione degli uffici"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 referente sito dsga
Pubblicazione "Telefono e posta elettronica"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 referente sito dsga
Pubblicazione di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 referente sito consiglio d'istituto a.a. incaricato del personale
Pubblicazione di "Contrattazione collettiva"	Aggiornato periodicamente	referente sito consiglio d'istituto dsga rsu
Pubblicazione di "Contrattazione integrativa"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 referente sito dsga rsu
Pubblicazione di "Benessere organizzativo"	Aggiornato annualmente	responsabile ex art. 43 referente sito r.l.s.
Pubblicazione di "Provvedimenti dirigenti"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 responsabile ex referente sito consiglio d'istituto
Pubblicazione di "Provvedimenti organi indirizzo-politico"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 referente sito consiglio d'istituto
Pubblicazione di "Bandi di gara e contratti"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 referente sito consiglio d'istituto dsga
Pubblicazione di "Bilancio preventivo e consuntivo"	Aggiornato periodicamente	referente sito consiglio d'istituto dsga responsabile ex art. 43
Pubblicazione di "Controlli e rilievi sull'amministrazione"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 referente sito dsga
Pubblicazione di "carta dei servizi e standard di qualità"	Aggiornato periodicamente	responsabile ex art. 43 referente sito consiglio d'istituto

## FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola	definito il piano e pubblicato sul sito istituzionale	consiglio d'ist cons. inter/sez/cl.

illustrazione del documento di valutazione ai genitori	definito	consiglio d'ist cons. inter/sez/cl.
"pagella" e registro elettronico "art. 7 L. 135/2012	In via di attivazione	consiglio d'ist. collegio doc. referente registro elettronico
incontri periodici con i genitori	definito	consiglio d'ist cons. inter/sez/cl.

### **FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003**

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
1) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30	effettuate	consiglio d'ist responsabile art. 29
2) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex art. 30	effettuate	consiglio d'ist responsabile art 29
3) nomina del responsabile dei trattamenti del personale	effettuata	consiglio d'ist.
4) documento programmatico sulla sicurezza ex allegato B punto n°19	elaborato	consiglio d'ist responsabile art 29

#### **10) DIFFUSIONE DEL PTTI**

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi: - mediante pubblicazione nel sito web della scuola;

- presentazione nelle giornate della trasparenza; - discussione nell'ambito degli Organi Collegiali

#### **11) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

La conoscenza e l'uso della sezione "amministrazione trasparente" viene favorita: - nell'ambito delle giornate della trasparenza;

- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 29 aprile 2016.

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Melchiorre Terranova)